



CISL FPS
Funzione Pubblica



SEGRETERIE TERRITORIALI DI PADOVA

Padova, 31 maggio 2013

- A DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE**
Alla cortese attenzione del Direttore Generale dott.ssa Enrica Preti
Via dell'Università, 4 00185 - ROMA
Fax : 06 4986 2489
- CENTRO DI FORMAZIONE DELLA DIFESA**
Via Marsala, 104 00185 ROMA
Fax : 06 4735 9885
- CGIL Difesa**
via L. Serra, 31 00153 - ROMA
- CISL - FP - Difesa**
via Lancisi, 25 00161 ROMA
- UIL PA Difesa**
via Emilio Lepido, 46 00175 ROMA
- FLP DIFESA**
via Aniene, 14 00195 ROMA

e, per conoscenza :

COMITATO UNICO DI GARANZIA presso SEGREDIFESA
Alla cortese attenzione della dott.ssa D'Agostino
Via XX settembre, 123/A 00185 Roma
Fax : 06 4735 3826
^^^^^^^^^^^^^^

Presso Enti del Ministero della Difesa di Padova è stata data comunicazione alle scriventi OO.SS. territoriali che, in attuazione di quanto previsto da Cefodife, il personale appartenente alla 1^a Area, pur segnalato dagli Uffici di appartenenza per la partecipazione alla attività di formazione giuridico-amministrativa ex-Civilscoladife, non vi può essere ammesso a pieno titolo, ma nella mera qualità di "uditore".

Nella considerazione che :

- 1) l'Art. 26 del CCNL 1998-2001 prevede che le iniziative di formazione, riguardino tutto il personale a tempo indeterminato, compreso il personale in distacco sindacale, e che le Amministrazioni si possano avvalere degli istituti e scuole di formazione esistenti presso le Amministrazioni stesse al fine di attuare quella che viene definita leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti, e per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, nel campo dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica Amministrazione, anche al fine della riqualificazione del personale nell'ambito dei processi di mobilità;
- 2) gli Enti periferici dei lavoratori interessati hanno formulato alle Superiori Autorità le segnalazioni relative alle esigenze formative del proprio personale tenendo conto :
 - a. delle esigenze tecniche, organizzative e produttive dei diversi uffici,
 - b. delle attitudini personali e culturali degli interessati,

c. degli obiettivi di riqualificazione professionale del personale di prevista mobilità, cercando di garantire a tutti pari opportunità di partecipazione;

- 3) risulta tuttavia, come anticipato in premessa, che i colleghi di Area1[^] segnalati per la partecipazione a specifici corsi previa concertazione con le scriventi OO.SS., siano stati esclusi dagli elenchi dei corsisti, prevedendo "magnanimamente" la sola possibilità di presenziare ai corsi nella più modesta veste di uditori;
- 4) finora non si era verificata la condizione attualmente lamentata in quanto abbiamo notizia certa di personale di 1[^] area che ha in precedenza sostenuto anche le prove finali di analoghi corsi;
- 5) in particolare la preclusione sta di fatto escludendo personale di 1[^] area dalla partecipazione a pieno titolo a corsi programmati nella stessa città in cui prestano servizio, e fra l'altro senza costi aggiuntivi di missione,

le scriventi OO.SS. ritengono che quanto si sta verificando rappresenti l'ennesima grave ingiustizia subita dal personale di Area1[^]; infatti :

1. i suddetti colleghi si sono ritrovati, dopo un periodo vissuto da "fantasmi", a far parte a pieno titolo dell'Amministrazione Difesa solo con l'ultima rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012;
2. si sono adeguati per molti anni ad esercitare mansioni non espressamente previste per loro, in quanto al di fuori dalle tabelle organiche;
3. sono bloccati nella area di appartenenza senza poter immaginare una prospettiva di passaggio di area, e, più importante ancora, di svolgere una funzione più certamente rispondente anche alla loro storia di estrema flessibilità di impiego nell'ambito della nostra amministrazione;
4. sono l'esempio più clamoroso di una condizione di discriminazione nell'ambito della nostra Amministrazione, non essendo ad essi garantita una reale pari opportunità di crescita personale e professionale; condizione inasprita per l'ennesima volta con questa ultima determinazione di escluderli dal possesso del pieno titolo di partecipare ai processi formativi; ciò anche quando la concertazione locale aveva loro riconosciuto i presupposti per la promozione personale e professionale discendente dai corsi suddetti.

Si chiede pertanto :

- a Cefodife quali sono le ragioni che l'hanno spinto ad adottare misure così rigide e restrittive;
- alle OO.SS. Nazionali di voler intervenire presso la Direzione Generale per il Personale Civile, le SS.AA., il Comitato Unico di Garanzia al fine di promuovere ogni azione tesa all'eliminazione della pregiudiziale alla partecipazione alle attività formative del personale di che trattasi, anche nel rispetto delle risultanze delle concertazioni locali .

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro .

F.to CGIL Enrico CILIGOT MAGAGNIN

F.to CISL Antonio DIGIOIA

F.to UIL Antonio OSELLAME

F.to FLP Difesa Maria Teresa D'URZO